

FISCHIATI I GIOCATORI NEL GALOPPO DI PISTOIA (7-0)

AZZURRI DELUDENTI (SALVO BENETTI)

OGGI LA NAZIONALE VOLA A BRUXELLES

Tra Bertini e Bedin una gara a chi fa peggio - Un solo goal nei primi 45 minuti: sei goal nella ripresa, con Capello regista

60: primo tempo: 1-0 AZZURRI: Albertosi (Vieri); Bazzurri (Spinosi), Facchetti (Marchetti); Bertini (Bedin), Spinosi (Bel), Cera, Mazzola (Causio), Benetti, Boninsegna, De Sisti (Capello), Riva (Prati).

terreni del Centro tecnico sono perfetti? ha precisato che la direttiva era soprattutto di cercare l'attesa fra i reparti e, solo se fosse capitata l'occasione, anche di battere a rete. Ciò dovrebbe spiegare perché nel primo tempo di gol ne è stato realizzato solo uno, e dal solito Riva, mentre per gli altri tre quattro palloni indirizzati verso la rete ci ha pensato Vieri a deviarli in calcio d'angolo. La verità però è che sulla nazionale del primo tempo ha influito una certa svogliatezza da parte dei primi attori. Può darsi anche che gli azzurri abbiano dato la prevalenza alla ricerca di quell'attesa indispensabile per trovare lo scambio buono per avere la meglio sugli arcaici difensori fiamminghi.

paio d'occasioni si è presentato nella zona calda del campo effettuando una sola volta un bel tiro a volo. Le due punte, Riva e Boninsegna, hanno badato più a cercare lo scambio che a battere a rete, e quando ci si sono trovati si sono trovati di fronte un Vieri imbattibile. Nel secondo tempo le riserve, giocando in libertà, e sfruttando la debolezza degli allenatori, hanno sottoposto Albertosi ad un duro e intenso lavoro riuscendo comunque a segnare sei reti da distanza ravvicinata. Nonostante i gol segnati però non sono riusciti a lasciare una buona impressione fra il pubblico.



Valcareggi a Coverciano assieme a Capello (a sinistra) e a Causio poco prima dell'inizio dell'allenamento della Nazionale

Loris Ciullini

Ieri sera ad Almè il «prologo» a cronometro

Il «Romandia» test per Gimondi Motta e Bitossi in vista del Giro



Gimondi troverà nel Romandia - finalmente - la buona condizione?

Gosta Pettersson fra i favoriti - Sarà assente il belga Eddy Merckx

ALMÈ, 10. Dopo il prologo cronometro di questa sera, disputato da quattro di tre corridori sulla distanza di 4.400 km, prende oggi il via ufficiale il Giro di Romandia, la classica gara a tappe che i corridori disputano per affinare la forma in vista del più impegnativo Giro d'Italia.

Devo il prologo cronometro di questa sera, disputato da quattro di tre corridori sulla distanza di 4.400 km, prende oggi il via ufficiale il Giro di Romandia, la classica gara a tappe che i corridori disputano per affinare la forma in vista del più impegnativo Giro d'Italia.

Fino allo scorso anno, alla corsa svizzera, si attribuiva uno spiccato valore cabalistico, in quanto spesso volte il vincitore del Romandia era riuscito a bissare il successo con la conquista della maglia rosa al Giro d'Italia. Dallo scorso anno, invece, tutto questo non vale più in quanto il Romandia è incaricato di sfatare la tradizione perdendo il Giro dopo aver dominato nel Romandia. Lasciando da parte i calcoli scaramantici, molti campioni si sono dati appuntamento sulle strade svizzere, in quanto sono parecchi, quest'anno, i corridori che aspirano a conquistare a sua maestà Eddy Merckx (che nel Romandia non ci sarà) la palma di vincitore nella corsa organizzata da questa sera.

Fra gli italiani in gara, Gimondi appare ormai maturo per una vittoria di prestigio, che rappresenterebbe il «bis» al suo primo successo del 1965. Egli non riesce ad entrare in forma prima della seconda metà di aprile, e quest'anno infatti, dopo la Sei Giorni milanese ed un paio di circuiti, non ha ancora vinto nulla. Il suo rendimento è comunque in crescendo e comunque si afferma che non dovrebbe mancare il sabato pomeriggio è in programma una cronometro, niente affatto leggera, su 32 km. Che sia questa la trampolino di lancio di Gimondi?

Bitossi, dal canto suo, come sempre enigmatico, è capace di qualunque affermazione in quanto è in grado di trovare improvvisamente la forma migliore dopo lunghi periodi di stasi nel rendimento. Dopo i tre successi consecutivi nel tritico del Sud (Calabria, Campania e Puglia), il corridore toscano non è più tornato sui livelli massimi, ma il suo nome va inserito nel pronostico. Motta, Paolini, Simonetti, Polidori e Bergamo infine sono gli altri italiani in grado di lottare per il primato. Specialmente il biondo milanese della Ferretti potrebbe vedersi rendere da Gosta Pettersson i favori a lui fatti nel corso delle prime gare della stagione. Tra gli stranieri, si prevede particolarmente tenace ed impegnata la prova di Fuchs. Il corridore svizzero, che reggerà sulle strade di casa, ha un singolare contratto; è legato, infatti, oltre che alla Filotex anche alla Maerki, ditta di cui difenderà i colori.

«Sospeso» il campo del Monteverchi FIRENZE, 10. In attesa di accertare completamente l'entità degli incidenti avvenuti nel corso della partita Aquila Monteverchi-Foligno disputata domenica scorsa, e in attesa dell'arbitro il giudice della Lega ha sospeso il campo del Monteverchi.

Da oggi la corsa della pace in Cecoslovacchia

Szurkowski resta il maggior favorito

Il nostro servizio GERA, 10. Con la vittoria di tappa del tedesco Oberhans e la sopravvalida difesa della maglia gialla del suo connazionale Milde, si è concluso il primo ciclo di tappe della Berlino-Praga-Varavia. 25. Corsa della Pace che dopo la sosta odierna lascerà domani il territorio tedesco orientale con la sesta tappa Gera-Karlovy Vary di chilometri 150 che porterà la corsa in Cecoslovacchia. Da queste prime cinque tappe è emersa la netta supremazia della squadra tedesca, specie con Milde, ma il corridore che sembra avere le migliori doti per la vittoria finale è, ancora una volta, Szurkowski. Il polacco, che è corridore completo e molto intelligente, ha finora controllato senza troppa affanno gli at-

Nell'89 «derby» alle Capannelle (in TV)

Gay Lussac favorito Tierceron a sorpresa

E' l'ora della verità per i tre anni del galoppo: l'ippodromo romano delle Capannelle ospita oggi la 89. edizione del «derby» italiano (lire 77 milioni, m. 2.400), la classicissima chiamata da sempre a laureare il migliore soggetto della generazione. Dalla sua lontana istituzione questa classicissima ha sempre risposto ai suoi compiti selettivi, i suoi vincitori sono stati spesso del campione. Da Andrea a Nereo, a Tenerani, padre di Ribot, questa corsa ha sempre mostrato, a favore del quale, molte volte un campionario destinato a portare oltre Alpe la qualità dei nostri allevamenti. L'edizione di quest'anno si presenta all'insegna dell'eccezionalità: malgrado il ritiro dell'imbattuto Fernet, costretto a rimanere nel box da un banale incidente dell'ultima ora, tra gli cavalli che si presenteranno ai nastri ben tre si presentano col fascino dell'imbattuto. Non era mai successo prima e questo basterebbe a dire dell'eccezionale valore tecnico e particolare della corsa odierna. Favorito d'obbligo sarà il leader della generazione, Gay Lussac, a favore del quale parla la carta e la facilità delle vittorie conseguite in tutte le prove finora disputate. Il suo compito peraltro non sarà certamente così facile di fronte ad altri due soggetti imbattuti, Tierceron e Antonio Lepido. Tra questi due per genealogia e per l'impressione lasciata in corsa, è il primo che è stato eletto dagli appassionati l'avversario numero uno del favorito. Tierceron appartiene alla razza d'Ormeau Oligata, da tempo sfortunata nelle prove classiche, detentrici del record di vittoria in questa corsa. E' un cavallo che ha tutti i mezzi per rispondere alle speranze della sua scuderia, una sua vittoria non potrebbe certo essere considerata una sorpresa. Anzi, dato il valore di Gay Lussac, essa lascerebbe ben sperare per il futuro internazionale di questo soggetto contro il quale milita peraltro la seconda esperienza di corsa.



Gay Lussac, qui in piena azione, uno dei favoriti nell'odierno «derby» delle Capannelle.

Tra i due, Antonio Lepido, può essere considerato soltanto un terzo incomodo, anche se si presenta anch'esso imbattuto a questa corsa. Si nutrono dubbi sulla sua tenuta alla distanza e, in una corsa irrisolvibile, come sarà questo derby, potrebbe rivelarsi, come un handicap decisivo. Tutti gli altri dovrebbero valere meno: Zoroastro e Basorlievo saranno in pista soltanto per accompagnare i più dotati compagni Gay Lussac e Tierceron; Alcindor malgrado che sul terreno buono potrebbe correre meglio, appare chiuso da Gay Lussac da cui è stato preceduto agevolmente; Jonico, pur essendo in progresso, non dovrebbe essere troppo pericoloso sulla linea di arrivo. Spagnolo ha battuto la nazionale italiana difendente per 4.0. Gli azzurri hanno retto onorevolmente solo il primo tempo, quando gli inglesi sono riusciti a segnare un solo goal. Nella ripresa invece gli azzurri sono letteralmente crollati incassando altre tre reti.

Battuto Aisa per ferita

Galli resta «europeo»

RIMINI, 10. Tomaso Galli ha mantenuto il titolo europeo del super piuma battendo per ferita alla nona ripresa lo spagnolo Aisa. E' stata una vittoria meritata per il titolo mondiale, ha adottato una tattica troppo guardinga, utilitaristica, cioè facendo il minimo indispensabile. Intuitivamente la folla che si assiepa attorno al ring di Rimini ha incitato Galli a battersi come sa a profondere nei match le sue riserve di orgoglio e di classe. Galli sorride ad ogni incitamento ma continua nella sua tattica, e alla nona ripresa ha ottenuto il verdetto per ferita dello spagnolo senza ovviamente ottenere che qualche timido applauso. A fine match il romano ha tentato di giustificare il suo comportamento affermando di non aver reso al massimo per due motivi: intanto perché alla quinta ripresa aveva avvertito un dolore alla mano che lo aveva indotto alla prudenza, poi perché aveva di proposito dosato le forze per fare un finale brillante. Ed infatti, sempre a detta di Galli, si stava preparando al «forcing» finale quando la decisione dell'arbitro di sospendere il match gli ha impedito di condurre in porto i suoi piani. Galli si è detto dispiaciuto di quanto è successo, soprattutto per il pubblico che si aspettava di più. Ma d'altra parte ha detto sempre Galli, il pugilato professionistico ha le sue leggi; non si può rischiare, quando c'è in ballo un titolo europeo. Galli ha concluso promettendo di fare meglio per il futuro sempre che le circostanze lo permettano. Tra le circostanze, ovviamente, va annoverata la necessità che si trovi di fronte ad avversari all'altezza, più forti cioè dello spagnolo Aisa, che in definitiva è stata la grossa delusione della riunione di stasera.

LEGGETE noi donne Alfredo Vittorini

Sabato in TV Germania-Inghilterra ed Italia-Belgio

Giornata di grande calcio sabato alla TV. Oltre al telecronaca di Belgio-Italia prevista per il 19.55 sul nazionale, andrà in onda alle 16 sul secondo in diretta da Berlino l'altissimo incontro di ritorno tra Germania e Inghilterra, anche questo valido per l'ammissione alle semifinali della Coppa Europa per nazionali. Comincerà le fasi della partita Bruno Pizzoli.

Valerij Brumel si è sposato

MOSCA, 10. La campionessa del mondo 1970 e tre volte campionessa dell'URSS di equitazione (addestramento) Elena Petushkova si è sposata con il campione di salto in alto delle Olimpiadi di Tokio Valerij Brumel. La Petushkova è collaboratrice scientifica della cattedra di biochimica dell'università di Mosca. Essa continua ad allenarsi come candidata alla nazionale olimpica dell'URSS e pensa di poter prendere parte ai Giochi estivi di Monaco. Brumel lavora attualmente come allenatore della sezione di atletica leggera del centro per l'educazione fisica e lo sport presso il consiglio dei ministri della federazione russa.

Vittoriosi in Belgio Panatta-Pietrangeli

BRUXELLES, 10. Gli italiani Panatta-Pietrangeli hanno superato il primo turno del doppio maschile dei campionati internazionali «Open» di tennis del Belgio battendo Contet-Mignot (Fr-Bel) per 3-6 6-1 9-7. L'altra coppia italiana, composta da Di Matteo-Zugarelli, è stata eliminata dai cileni Corrajo-Filipezzi il punteggio di 6-4 3-6 9-7.

Oggi allo stadio Olimpico (ore 19)

La «Militare» al vaglio della Roma di Herrera

La Roma di FH avrà oggi da squadra allenatrice alla Nazionale militare che si appresta ad affrontare l'Olanda (l'Italia ha proposto le date del 18 e del 24 maggio, a Salerno; se non sarà accettata tale proposta, molto probabilmente lo sparpaglierà in Svizzera entro maggio, e sarà quanto mai interessante, visto che tra le file della «Militare» figurano giocatori di Serie A del calibro del cagliaritano Gori, dello juventino Novellini, del milanista Villa, e i tifosi giallorossi potranno rivedere all'opera gli ex Lunini e Orazi. La Roma sarà mancante di Bel che è stato convocato a

Valcareggi in Nazionale, comunque lo schieramento iniziale dei giallorossi sarà il seguente: Ginulfi; Liguori (Scarrone); Petrelli; Salvori, Cappelli, Santarini, Cappellini, Del Sol, Zigoni, Cordova e Franzoi. Il portiere di riserva sarà Quintini e, molto probabilmente, Herrera utilizzerà nella ripresa anche la Rosa, Rosati, Vieri, Merotto e forse anche Banella. Alzani, l'allenatore della «Militare», avrà a disposizione i seguenti giocatori: portieri: Cacciatori (Inter), Sulfaro (Fiorentina), Candussi (Arezzo); difensori: Mozzini (Torino), Longobucco (Juventus), Mastrospasqua (Ternana), Zamboni (Mantova), Maselli (Genoa), Inselvini e Gasperi (Brescia), Bruscolati (Sorrento), Viente (Foggia), Pelizzoni (Fiorentina); centro-

campisti: Gregori (Bolognacapitano), Bergamaschi (Verona), Morello (Perugia), Magherini (Milan); attaccanti: Novellini (Juventus), Villa e Scarrone (Milan), Gori (Cagliari), Landini (Bologna), Orazi (Verona), Doldi (Atalanta). La formazione che Alzani manderà in campo non dovrebbe discostarsi dalla seguente: Cacciatori; Mozzini, Longobucco; Mastrospasqua, Zamboni, Gregori; Orazi, Gori, Villa, Scarrone, Landini. I prezzi d'ingresso sono popolari: Tribuna Monte Mario L. 5000; Tribuna Tevere (posto unico) L. 2.500; Curve lire 1000; i ragazzi e le donne usufruiranno della riduzione del 50%, mentre i militari in divisa potranno accedere gratis alla Tribuna Tevere e alle curve.

Advertisement for the Mini Matic car by Innocenti. It features the headline 'e tu, sei uno dei Mini o uno dei tanti?' and 'Se sei uno dei Mini prova la NUOVA Mini Matic'. Below the headline is a photograph of a dark-colored Mini Matic car. The advertisement lists various dealerships across Italy, including locations in Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Prato, Grosseto, and Massa. The Innocenti logo is prominently displayed at the bottom.